ALLEGATO H

GIANLUCA PISANO
11.11.2026 16:57:18
GMT+01:00

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Manifestazioni di interesse finalizzate a partecipare alla co-progettazione e successiva gestione di interventi per la realizzazione di uno spazio multifunzionale di esperienza per adolescenti sul territorio di Napoli nell'ambito del programma "DesTEENazione - Desideri in azione" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, finanziato con fondi PRIORITÀ 2 FSE + "CHILD GUARANTEE" ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017 e del D.M. n. 72/2021.
RISORSE PUBBLICHE DIRETTE POSTE IN CO-PROGETTAZIONE: € 2.702.424,90, di cui Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee": € 2.582.424,90 – CUP B61H26000000006; Priorità 4 FESR "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica": € 120.000,00 – CUP B65E26000000006.

PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

Tra **il Comune di Napoli – Area Welfare – Servizio Politiche per l'Infanzia, l'Adolescenza e il sostegno alla genitorialità** nella persona di dott. Gianluca Pisano nato/a _____ il _____ in qualità di Dirigente del Servizio domiciliato per la carica istituzionale presso vico Santa Margherita a Fonseca n. 19 di seguito anche **"Amministrazione procedente" – ("AP")**

E

Ente (ETS): _____ in forma singola o in forma associata, nella persona di _____, nato/a a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante, domiciliato presso la sede in _____, via _____n.____.

Premessa

In riferimento ai:

- Decreto Direttoriale del MLPS n. 266 del 22 settembre 2025, con cui, a seguito dello scorrimento della graduatoria, il Comune di Napoli è stato ammesso a finanziamento;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 672 del 18 dicembre 2025, di approvazione del piano finanziario rimodulato;
- Decreto MLPS n. 185 del 23 giugno 2026 e la Convenzione di sovvenzione relativa all'Ambito N01-10 – Comune di Napoli;
- la Determina Dirigenziale 1094 E n.00 del 00/00/2026 che approva l'Avviso Pubblico per le Manifestazioni di interesse finalizzate a partecipare alla co-progettazione e successiva gestione di interventi per la realizzazione di uno spazio multifunzionale di esperienza per adolescenti sul territorio di Napoli nell'ambito del programma "DesTEENazione - Desideri in azione"

Richiamata

la seguente normativa vigente:

- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante il "Codice del Terzo Settore" e, in particolare, l'art. 55 disciplinante gli istituti della co-programmazione e della co-progettazione

- il D.M. n. 72 del 31 marzo 2021, recante le "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017"

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi

PRECISATO CHE

• la co-progettazione, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, ha la finalità di sostenere l'attivazione di speciali forme di partenariato pubblico-privato sociale, in attuazione di quanto previsto dal CTS, al fine di assicurare il coinvolgimento attivo degli ETS;
• nell'ambito della co-progettazione, il perseguimento degli interessi della comunità locale si basa sull'aggregazione di risorse pubbliche e private e non, invece, sulla corresponsione di prezzi o sul riconoscimento di corrispettivi in favore degli ETS.

Tanto premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della Convenzione

1.1 La presente Convenzione, ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 e dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, disciplina il partenariato per la realizzazione di "DesTEENazione – Desideri in azione" secondo il progetto esecutivo definito al Tavolo di co-progettazione, allegato alla Convenzione e sua parte integrante. Le attività del partner riguardano le Linee 1.2, 1.3, 2, 3, 4, 5, 6 e 7.1; restano di competenza del Comune le Linee 1.1 e 7.2.
1.2 L'ETS _____ con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna affinché le attività co-progettate con l'Amministrazione siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.
1.3 In ragione di quanto precede, l'ETS o raggruppamento assume l'impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dai relativi Allegati e il divieto di modifiche sostanziali del progetto, nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.
1.4. L' ETS si obbliga a rispettare le previsioni del Patto di Integrità allegato alla presente Convenzione.

1.5 La sede principale dello Spazio multifunzionale è il plesso “Mianella” / edificio “Van Gogh”, presso l’I.C. 64° Rodari Moscati d’Acquisto, in via Mianella n. 24, Napoli. Le attività territoriali si svolgono secondo il progetto esecutivo e l’art. 6 dell’Avviso, senza pregiudizio per i tirocini della Linea 6, ordinariamente realizzati presso i soggetti ospitanti.
1.6 Il Comune di Napoli rimane l’unico Beneficiario del PN nei confronti dell’Autorità di Gestione e conserva le relative responsabilità di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo; il partner non acquisisce tale qualifica.

Art. 2 – Durata della Convenzione

2.1 La Convenzione decorre dalla data della sottoscrizione, ovvero dalla diversa data espressamente indicata, e dura sino alla conclusione dell’operazione finanziata relativa all’Ambito N01-N10 – Comune di Napoli, attualmente prevista per il 31 dicembre 2028. La sottoscrizione non determina l’avvio di un nuovo periodo di trentasei mesi. Eventuali proroghe sono subordinate alla preventiva proroga o variazione autorizzata dall’Autorità di Gestione e, ove previsto, alla riattivazione della co-progettazione.
2.2 L’efficacia della medesima Convenzione è subordinata alla comunicazione dell’esito positivo dei controlli di legge.

Art. 3 – Risorse messe a disposizioni dalle parti

3.1 Le risorse messe a disposizione per l’attuazione del progetto definitivo oggetto della presente convenzione ammontano a € _____.
Tali risorse derivano dalla somma degli importi messi a disposizione dai diversi partner di progetto ed in particolare:
a) dall’Amministrazione, per un importo massimo di risorse pubbliche dirette pari a € 2.702.424,90, di cui € 2.582.424,90 a valere sul FSE+ e € 120.000,00 a valere sul FESR, nei limiti del piano economico approvato;
b) dal partner co-progettante _____, mediante risorse proprie in denaro, beni, servizi o personale aggiuntivo, per un valore di € _____, comunque non inferiore al 5% delle risorse pubbliche effettivamente attribuite al partner, nel rispetto dell’art. 4 dell’Avviso;
c) dagli eventuali partner di sostegno _____, mediante apporti gratuiti valorizzati in € _____, senza acquisire la qualifica di co-progettante né il diritto a quote del contributo.
L’importo complessivo andrà a coprire le spese previste dal piano economico definitivo del progetto.
3.2 Le risorse pubbliche hanno natura compensativa degli oneri ammissibili assunti nel partenariato e non costituiscono un prezzo per prestazioni o un corrispettivo con margine di utile. Il trattamento IVA degli eventuali trasferimenti è determinato in base alla normativa tributaria applicabile e alla concreta configurazione del rapporto. L’IVA sulle spese del progetto è ammissibile soltanto nei limiti in cui non sia definitivamente recuperabile.

3.3 Le spese dirette sono rimborsabili soltanto se pertinenti, tracciabili, ammissibili, effettivamente sostenute e documentate, senza duplicazioni tra linee e fondi né rimborsi della quota di cofinanziamento. I costi indiretti FSE+ sono calcolati al tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili FSE+, entro il massimale di € 180.769,74, non sono oggetto di rendicontazione analitica e restano esclusi dalla programmazione finanziaria posta in co-progettazione; non sono disponibili in questa procedura costi indiretti FESR.

3.4 I beni durevoli acquistati con risorse FESR per la Linea 7.1 devono essere ceduti in proprietà al Comune di Napoli al momento della consegna, inventariati e destinati al progetto per il periodo prescritto. L'apporto del partner comprende, nei termini dell'Avviso, le risorse necessarie per piccola manutenzione, pulizia, utenze, amministrazione, comunicazione e altri costi generali.

Art. 4 – Risorse umane adibite alle attività di Progetto

4.1 Le risorse umane, impiegate nelle attività, sono quelle risultanti dal Progetto definitivo declinato all'interno del Tavolo di co-progettazione.
4.2 Il personale dell' ETS, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato.
4.3 Con la sottoscrizione della presente Convenzione l' ETS si impegna a rispettare le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattali, previdenziali, assicurative e fiscali vigenti in materia.
4.4 Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.
4.5 Nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'Amministrazione, restando quindi ad esclusivo carico dell'ETS tutti gli oneri relativi alla gestione del rapporto di lavoro con il personale impiegato nelle attività.
4.6 L'ETS assicura la continuità del personale e, in caso di sostituzione delle figure professionali indicate e valutate nella candidatura, ne comunica preventivamente all'Amministrazione le ragioni, acquisendone l'autorizzazione. Le figure sostitutive devono possedere qualifiche ed esperienze almeno equivalenti.
4.7 Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente Convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.
4.8 Ai sensi dell'art. 2, co.3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30/03/01 n. 165", l'ETS e, per suo tramite, i suoi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione della Convenzione, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili.
4.9 Sia per le risorse economiche che per le risorse del personale occorre far riferimento al piano finanziario del Progetto definitivo declinato all'interno del Tavolo di co-progettazione, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

4.10. L'ETS è tenuto altresì all'osservanza di quanto stabilito dall'art. 16 del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, relativo al Lavoro negli Enti del terzo settore, pena la risoluzione della presente Convenzione.

Art. 5 – Attività

I partner si impegnano a svolgere le attività previste dal progetto esecutivo, nel rispetto dell'Avviso di co-progettazione approvato con determinazione dirigenziale n. ____ del _____, della Convenzione di sovvenzione, del Manuale per i Beneficiari del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, delle Linee guida ministeriali di monitoraggio e identità visiva e della presente Convenzione. In particolare:

- l'Amministrazione si impegna a:

Mantenere i rapporti con l'Autorità di Gestione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, assicurare il monitoraggio sulle attività svolte dall' ETS, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, facilitare l'attivazione di tutte le linee e il coinvolgimento dei beneficiari, acquisire la documentazione di rendicontazione e validarne la conformità, garantire il rispetto delle linee guida dell'identità visiva;

- l'ETS si impegna a:
  Garantire l'apertura e il funzionamento dello Spazio secondo il progetto esecutivo e in coerenza con le indicazioni nazionali, rispettare le Linee guida di identità visiva e gli obblighi di informazione e pubblicità dei fondi europei; promuovere la collaborazione tra i coordinatori tecnici e il Coordinatore Strategico Programmatico per mettere in piedi tutte le attività progettuali, amministrative affinché si rispetti il cronoprogramma elaborato durante la coprogettazione; gestire il personale, attivare le azioni delle linee guida progettuali, trasmettere all'Ap le domande di rimborso dell'attività svolta con le relazioni e tutta la documentazione richiesta dal PN inclusione 21 –27.

Il partner garantisce la gratuità delle attività per i destinatari, l'accessibilità e la tutela dei minorenni mediante l'applicazione della Child Protection Policy; collabora alla costituzione e al funzionamento del Comitato di consultazione dei beneficiari e del Comitato di gestione paritetico e rispetta gli obblighi di comunicazione e pubblicità dei fondi UE.
Per la Linea 6, il partner individua e mantiene operativo un soggetto promotore legittimato, verifica la conformità dei soggetti ospitanti, assicura tutoraggio, accordi e progetti individuali, raccordo con i servizi sociali titolari della presa in carico, sicurezza e coperture assicurative, liquidazione delle indennità, verifiche e certificazione delle competenze. Nessun tirocinio è avviato prima del completamento e della verifica dei prescritti adempimenti.

Art. 6 – Rendicontazione

6.1 Il Soggetto Partner o capofila del raggruppamento, ai fini della rendicontazione, dovrà presentare con cadenza trimestrale i seguenti documenti:
a) giustificativi di spesa, avendo cura di omettere i dati personali ultronei rispetto a quanto previsto dalle finalità della Convenzione. A titolo meramente esemplificativo, i documenti da attenzionare sono il Timesheet o il cedolino da cui si potrebbe avere evidenza dei giorni di malattia, permessi visita medica, permessi ex legge 104/1992, trattenuta sindacale, pignoramento del quinto, etc. Tali informazioni dovranno essere oscurate prima dell'invio dei documenti all'Amministrazione;
b) dichiarazione contenente l'elenco dettagliato delle spese sostenute e quietanzate, sottoscritta digitalmente;
c) relazione sulle attività svolte, con cadenza trimestrale avendo cura di metterle in coerenza con gli obiettivi prefissati (output) e con le risorse utilizzate (spese rimborsabili e compartecipazione degli ETS), previste nel progetto definitivo e nel piano economico definitivo, sottoscritta digitalmente;
d) a conclusione delle attività, entro e non oltre 30 giorni, una relazione conclusiva delle attività svolte, sottoscritta digitalmente.

6.2 Il partner assicura inoltre la raccolta e la trasmissione tempestiva dei dati di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario, comprese le schede anagrafiche dei destinatari, le cartelle destinatario, gli indicatori e le informazioni necessarie al Comune per il SI Multifondo, le Domande di Rimborso e i controlli.
Le spese, per poter essere rimborsate, devono rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:
a) essere pertinenti e coerenti con il progetto;
b) essere effettivamente sostenute e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza al progetto della spesa sostenuta;
c) essere sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese indicato nell'Avviso pubblico di co-progettazione;
d) essere contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili vigenti.

Art. 7 – Modalità di erogazione del Contributo per la realizzazione degli interventi

7.1 L'erogazione dell'anticipazione, nella misura massima del 15% del contributo assegnato, è subordinata alla preventiva presentazione da parte dell'ETS _____ di apposita fideiussione, bancaria o assicurativa, di importo pari all'anticipazione concessa, valida ed efficace, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, rilasciata da soggetto autorizzato ai sensi della normativa vigente e avente durata pari all'intero periodo di realizzazione dell'intervento
Resta inteso che la corresponsione dell'anticipazione è altresì condizionata all'effettivo incasso delle corrispondenti risorse da parte dell'Amministrazione procedente, senza che possano derivarne pretese o diritti in capo all'ETS anteriormente a tale evento.

7.2 Successivamente all'erogazione dell'anticipo, il Soggetto Partner potrà presentare, in relazione alle attività realizzate e alle spese sostenute, le relative domande di rimborso corredate della documentazione prevista dal Manuale per i Beneficiari.
7.3 L'erogazione delle tranche successive all'anticipazione è subordinata alla verifica positiva della completezza e conformità della documentazione prodotta, dell'ammissibilità delle spese rendicontate e della conformità dell'importo richiesto.
L'importo complessivo delle tranche successive all'anticipo non potrà comunque superare il 75% del contributo assegnato. Pertanto, unitamente all'anticipazione pari al 15%, gli importi erogati nel corso dell'attuazione progettuale non potranno eccedere il 90% del contributo complessivamente riconosciuto, fermo restando che il saldo finale sarà corrisposto a seguito dell'approvazione della rendicontazione conclusiva.
7.4 A seguito della stipula della Convenzione verrà trasmessa dall'AP nota analitica con il dettaglio delle modalità di rendicontazione.
7.5 Il partner assicura la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010, utilizzando un conto dedicato, anche non in via esclusiva, e riportando negli strumenti di pagamento il CIG e, ove richiesti, i CUP distinti per FSE+ e FESR. L'acquisizione del CIG non modifica la natura collaborativa della procedura.

Art. 8 – Verifiche sull'andamento delle attività progettuali

8.1 L'Amministrazione monitora periodicamente lo svolgimento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi. Le modifiche operative ritenute necessarie sono definite, ove occorra, con la riattivazione del Tavolo di co-progettazione, senza alterare gli elementi essenziali del progetto finanziato o le condizioni di ammissibilità e previa autorizzazione dell'Autorità di Gestione quando prescritta.
8.2 Le Parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al punto che precede, potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e utile; per le eventuali modifiche, non essenziali, si applica l'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss.mm.
8.3 L'Amministrazione può effettuare verifiche documentali e in loco e acquisire dal partner tutti gli elementi necessari ai controlli. In presenza di irregolarità, scostamenti significativi o sopravvenute esigenze di interesse generale, può adottare misure motivate e proporzionate, previa contestazione e assegnazione di un termine per le controdeduzioni o l'adeguamento, salvo i casi d'urgenza. Restano ferme le autorizzazioni dell'Autorità di Gestione eventualmente necessarie per le modifiche progettuali.

Art. 9 – Procedura di co-progettazione aperta

9.1 Al fine di coordinare le azioni e procedere alla continua integrazione e diversificazione delle tipologie e modalità di intervento l'Amministrazione e l' ETS si impegna a mantenere aperta la co-progettazione, per l'intera durata del Progetto, con verifiche e aggiornamenti a cadenza periodica, o frequenza temporale definita in sede di coprogettazione, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali del Progetto definitivo approvato.
9.2 L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all' ETS la partecipazione in qualunque momento al Tavolo di co-progettazione, con frequenza anche superiore a quanto sopra previsto.

Art. 10– Assicurazioni

10.1 Prima della sottoscrizione della Convenzione, l'ETS presenta copia della polizza assicurativa, con specifica estensione alle attività del progetto DesTEENazione. Mantiene per tutta la durata delle attività le coperture assicurative di legge per il personale e i volontari e la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, con massimale minimo di euro 500.000 per danno e per persona, e produce le relative quietanze.
10.2 L'ETS risponde, nei limiti di legge, dei danni derivanti da condotte a esso o ai propri incaricati imputabili nello svolgimento delle attività progettuali, ferme restando le responsabilità dell'Amministrazione per fatti a essa imputabili.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

11.1 In relazione ai dati personali il cui utilizzo è necessario per l'attuazione del progetto oggetto della presente convenzione, l'Amministrazione agisce in qualità di Titolare del trattamento nel pieno rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), al D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (Codice privacy).

11.2 Prima dell'avvio dei trattamenti, le Parti definiranno con appositi atti i rispettivi ruoli e le misure di sicurezza, sulla base dell'effettiva ripartizione di finalità e mezzi: ove ne ricorrano i presupposti, mediante nomina dell'ETS a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, ovvero mediante accordo di contitolarità ai sensi dell'art. 26 GDPR. Particolare tutela è assicurata ai dati dei minorenni e alle categorie particolari di dati personali.

Art. 12– Risoluzione e revoca

12.1 Le inadempienze agli obblighi della presente Convenzione sono contestate per iscritto al partner, con assegnazione di un congruo termine per le controdeduzioni e, ove possibile, per l'adeguamento, salvi i casi di urgenza. In relazione alla gravità e alla natura delle irregolarità, l'Amministrazione può disporre con atto motivato la sospensione, la riduzione o la revoca del contributo e il recupero delle somme indebitamente percepite, nonché la risoluzione per grave inadempimento. Resta fermo il recesso per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nei termini e con gli effetti dell'art. 11, comma 4, della L. 241/1990.
12.2 In caso di risoluzione della convenzione l'Amministrazione valuterà l'opportunità di rimborsare i costi di progetto effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati fino al momento dello scioglimento della convenzione, al netto di eventuali danni e/o maggiori oneri che l'Amministrazione dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione, in base alla tipologia di spese sostenute e allo stato di avanzamento delle attività progettuali al momento della risoluzione

Art. 13 – Rinvii normativi

13.1 Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia e a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Art. 14– Controversie

14.1 Le controversie relative alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione, quale accordo ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a), n. 2, del D.Lgs. 104/2010; è territorialmente competente il TAR Campania, sede di Napoli, secondo le norme vigenti.

Art. 15 Referenti

15.1 Per l'Amministrazione il referente per la presente Convenzione è il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia, l'Adolescenza e il sostegno alla genitorialità -dott. Gianluca Pisano
15.2 Per l' ETS il referente per la presente Convenzione è _____.

Per l'Amministrazione
Il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza e Sostegno alla Genitorialità
_____

Per l'ETS

Il Legale Rappresentante

_____

Per l'ETS
Il Legale Rappresentante (eventuale)

_____

Per l'ETS
Il Legale Rappresentante (eventuale)

_____